

Boss mafioso siracusano scrive al Papa dal carcere di Novara

Papa Francesco si è mostrato un Papa “comunicativo”. Chiama i fedeli al telefono, risponde alle lettere. Chissà cosa farà quando si ritroverà tra le mani una missiva partita dal carcere di Novara. A scrivergli, il boss siracusano Alessio Attanasio, 43 anni, che in Piemonte sta scontando una condanna che supera i vent'anni in regimi di 41 bis. In un primo momento, la lettera è stata ritenuta “sospetta” dai funzionari del carcere e trasmessa al magistrato di sorveglianza per essere meglio analizzata. Della vicenda si è venuti a conoscenza attraverso il blog di Carlo Musumeci, ergastolano rinchiuso a Padova da dove cura una pagina internet. Musumeci è entrato in possesso del documento che notificava al capo della malavita siracusana il temporaneo “blocco” della lettera indirizzata al pontefice. Immediato il clamore negli ambienti giudiziari. La lettera – di cui non sono forniti i contenuti – è stata comunque tradotta in italiano e spedita in Vaticano.

Siracusa. Tentato furto in un'azienda agricola. Domiciliari per un

pregiudicato

Arrestato Roberto De Carolis siracusano di 58 anni, già noto alle forze di polizia. E' accusato di tentato furto aggravato. E' stato sorpreso da vigilantes privati mentre tentava di impadronirsi di alcuni attrezzi da lavoro all'interno di un magazzino di un'azienda agricola, in Contrada Capo Murro di Porco. Allertato il 113, sul posto sono arrivati gli uomini delle volanti che hanno intercettato De Carolis durante il tragitto di ritorno in città. Bloccato, è stato posto ai domiciliari.

Questura di Siracusa. Corona per i caduti in servizio

Il prefetto di Siracusa, Armando Gradone, ed il vicario del Questore, Gabriella Ioppolo, hanno onorato i caduti della Polizia di Stato, vittime del dovere, e tutti i Poliziotti defunti, deponendo sulla lapide, sita all'ingresso della Questura, una corona di alloro. Attorno alla lapide sono incisi i nomi dei caduti ed una frase del giudice Giovanni Falcone.

Siracusa. Centenario Inda,

Manuel Giliberti consulente artistico. Primi nomi: Castellitto-Gifuni?

Mentre si attendono novità del ministero sul nuovo statuto dell'Inda e quindi sul nuovo consiglio di amministrazione dell'Istituto del Dramma Antico, con il sindaco di Siracusa Garozzo che ha chiesto con forza la fine del commissariamento, si muovono i primi passi per la stagione del centenario. L'Inda si avvarrà della consulenza artistica di Manuel Giliberti. Lo scenografo siracusano, nei mesi scorsi, era stato da alcuni indicato come possibile soprintendente. Dagli anni 80 nel mondo del cinema, della pubblicità e del teatro e con una messe di riconoscimenti alle spalle, si è subito messo a lavoro per allacciare i primi contatti per allestire un cartellone all'altezza della ricorrenza, nonostante le mille difficoltà attuali. E cominciano a circolare i primi nomi dei possibili protagonisti delle rappresentazioni classiche. Al momento si tratta solo di indiscrezioni, niente di certo. Ma da fonti ben informate trapela che contatti ci sarebbero stati con attori del calibro di Sergio Castellitto e Fabrizio Gifuni. Nomi di primo piano, tanto basta per intendere a che tipo di cartellone starebbe lavorando il neo consulente dell'Inda, Giliberti. Per lui, una sorta di ritorno al passato: ha già collaborato alle scenografie di un ciclo di rappresentazioni classiche.

Volley, B2. L'Holimpia sfida la capolista

C'è grande entusiasmo in casa Holimpia. La prova al debutto in B2 ha lanciato segnali positivi, oltre le più rosee aspettative. E già c'è chi sogna un traguardo più ambizioso della semplice salvezza. Prova a fare da pompiere il coach, Santo Sciacca. Sa che l'entusiasmo è spesso arma a doppio taglio e quindi ha lavorato sulla testa delle sue ragazze per rimanere ancorate alla realtà. La sfida al Castelvetro primo in classifica fornirà maggiori informazioni sui reali obiettivi. Oggi alle 19.00 appuntamento al Palakradina. Le trapanesi hanno cinque punti ed hanno concesso alle avversarie solo due set in due partite. Spina e compagne sono vogliose di "provarsi" con le prime della classe. E confidano ancora sul supporto di un pubblico numeroso.

Migranti ad Augusta. La Cigala Fulgosi ne salva 317

I mezzi navali italiani impegnati nell'operazione "Mare Nostrum" continuano a salvare migranti lungo il mediterraneo. In 317 sono stati condotti nel porto di Augusta. Sono arrivati a bordo della nave da guerra Cigala Fulgosi (foto). Gli stranieri sono di varie nazionalità subsahariane. Tra loro 21 donne e 35 minori. Buone in generale le loro condizioni di salute, tant'è che non sarebbe stato disposto alcun ricovero in strutture sanitarie per controlli. La Cigala Fulgosi è arrivata in porto poco dopo le 16. Due ore dopo, operazioni di sbarco e identificazione concluse. I migranti sono stati

trasferiti in varie strutture di accoglienza siciliane. Augusta, intanto, si ritrova in qualche misura coinvolta – ma giusto di striscio – nell’inchiesta della Procura di Agrigento e della Procura Militare. Tutto parte dalla denuncia di una trentina di profughi siriani soccorsi a fine settembre dalla corvetta della Marina Militare “Chimera” e condotti a Porto Empedocle. A bordo della imbarcazione sarebbero stati “derubati” di buste e marsupi dentro cui custodivano il loro “tesoro”, dollari e qualche gioiello di famiglia. La magistratura ha disposto una perquisizione a bordo della corvetta, tornata alla base militare di Augusta. Dei soldi e dei gioielli che sarebbero spariti nessuna traccia. Lipotesi di reato resta in piedi e le denunce dei migranti sono ora al vaglio dei pm di Agrigento diretti dal procuratore Renato Di Natale e del procuratore militare di Napoli Lucio Molinari.

Il porto di Augusta inserito dall'Unione Europea nella lista Ten-T

L’Unione Europea conferma la sua attenzione per il porto di Augusta. Nei giorni in cui in Sicilia si discute di bonifiche da far partire (da anni, ndr) e fondi ritrovati, a Tallin il commissario europeo per i trasporti, Siim Kallas, ha presentato la lista aggiornata dei punti snodo su cui gli Stati membri dovranno investire per creare il mercato unico dei servizi di trasporto per un’Europa unita nel segno dell’intermodalità. Il porto megarese è stato inserito nella lista Ten-T, le reti di trasporto transeuropeo. Rimane ferma la distinzione tra le reti prioritarie (Core network) da completare entro il 2030, e reti secondarie da completare

entro il 2050. Oltre Augusta, l'UE vorrebbe mettere in rete anche Cagliari, Milford Haven (Galles), Moerdijk (Paesi Bassi), Santa Cruz de Tenerife (Canarie, Spagna), Huelva (Spagna), Candia (Creta), Fiume (Croazia) e Galati (Romania).

Pd, il 5 congressi cittadini a Siracusa in attesa del nuovo round

Forse complice il giorno festivo, è stata rinviata l'annunciata conferenza stampa del deputato regionale, Bruno Marziano, e del parlamentare Pippo Zappulla. I due esponenti del Pd, area Dem ed ex bersaniani, hanno posticipato a domani l'appuntamento. Ed è facile prevedere che risponderanno alle recenti accuse lanciate dall'area Innovazione (i renziani, ndr) in quello che più che un cammino di avvicinamento al congresso provinciale sembra quasi un regolamento di conti interno.

In questo clima sempre incandescente, martedì si terranno nel capoluogo i congressi dei circoli cittadini del Pd (Acradina – Grottasanta, Epipoli – Tiche e Ortigia – Neapolis – Santa Lucia). Alle 16 operazioni congressuali al via nei locali del Santuario della Madonna delle Lacrime. Alle 18.30 al via le operazioni di voto per la segreteria cittadina e le altre cariche.

(nel montaggio: a sinistra, Garozzo, esponente dei renziani; a destra Marziano)

La beffa brucia, ma il Siracusa guarda già a San Gregorio

Sc Siracusa subito in campo dopo l'impegno di ieri sera in Coppa Italia. Niente strascichi alla ripresa degli allenamenti. La sensazione è quella di aver subito una autentica beffa ma conforta la prova complessiva in ottica campionato. Hanno lavorato oggi a parte Federico Bufalino e Giovanni Petruzzo; lavoro defaticante per i calciatori che sono scesi in campo ieri sera. Resto del gruppo impegnato con Strano in partitelle a tema e lavoro tattico. Domenica azzurri di scena a San Gregorio.

Pd. Il renziano Garozzo, sindaco di Siracusa, chiede l'annullamento del congresso provinciale

Intervento "politico" del sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo. Il primo cittadino si "spoglia" della carica istituzionale e come renziano passa all'attacco della corrente dem e degli ex bersaniani. A cinque giorni dal congresso provinciale, esplodono nuovamente le polemiche. E lo stesso congresso finisce in discussione. I renziani ne chiedono

l'annullamento. In conferenza stampa lo hanno detto con chiarezza Garozzo, Cafeo, Gulino e il candidato dell'area Innovazione, Schiavo. Sentite con quanta "forza" Giancarlo Garozzo spiega la loro posizione e passa all'attacco.